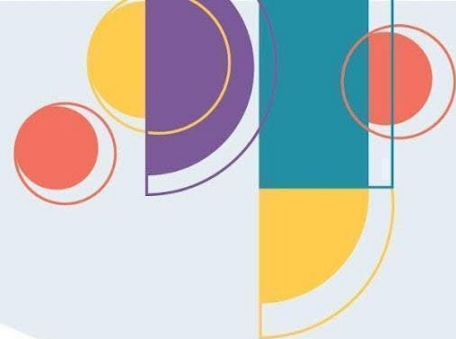




Something
Meaningful



Partecipazione giovanile a livello locale

Materiale per esperte ed esperti



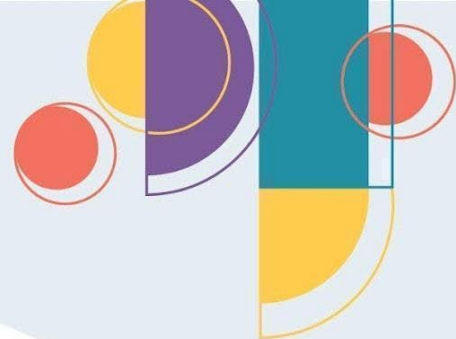
Co-funded by
the European Union



REPUBLIC OF SLOVENIA
MINISTRY OF EDUCATION
OFFICE OF THE REPUBLIC
OF SLOVENIA FOR YOUTH



Something Meaningful



Titolo: Partecipazione giovanile a livello locale: Materiale per esperte ed esperti

Scritto da: Kristjan Nemas, Magali Lansalot, Mario Badagliacca

A cura di: Kristjan Nemas

Pubblicato da: Associazione per la cultura e l'educazione PiNA, www.pina.si

Diritti d'autore: Associazione per la cultura e l'educazione PiNA

Anno di pubblicazione: 2024

Revisione di: K&J Translations

Ideato da: Jovana Đukić

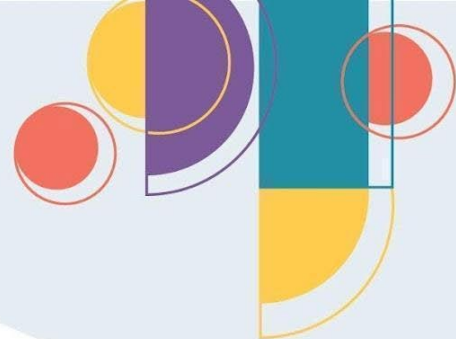
Questo materiale per esperte ed esperti fa parte del progetto ADD Something Meaningful, finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union



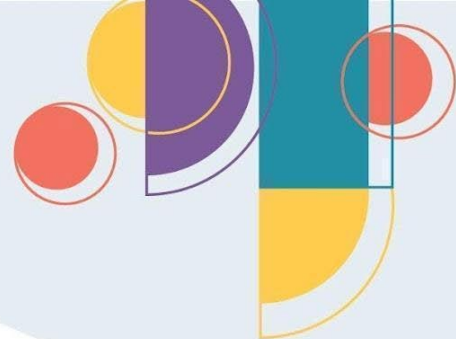
REPUBLIC OF SLOVENIA
MINISTRY OF EDUCATION
OFFICE OF THE REPUBLIC
OF SLOVENIA FOR YOUTH



Indice:

INTRODUZIONE.....	4
ANALISI DEL SONDAGGIO PER LE E I GIOVANI.....	6
Sezione 1 - Domande introduttive	8
Sezione 2 – Idee e opinioni.....	9
Sezione 3 - Coinvolgimento.....	9
Sezione 4 - Contesto locale.....	13
Risultati principali	15
ANALISI DEL SONDAGGIO PER LE AUTORITÀ LOCALI	16
Panoramica dei risultati	16
Analisi del sondaggio.....	17
ANALISI DELLE BUONE PRATICHE.....	23
Sviluppo del progetto	24
Finanziamento.....	27
Informazioni.....	30
Valutazione	31
Dialogo.....	32
Digitale.....	33
CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI.....	36





INTRODUZIONE

L'obiettivo del progetto ADD Something Meaningful è quello di coinvolgere sempre di più le e i giovani nei processi partecipativi e decisionali delle comunità locali. Per riuscire a raggiungere questo scopo, abbiamo lavorato con le e i giovani, le organizzazioni giovanili locali e i soggetti rappresentanti delle comunità locali, poiché il successo dell'inclusione delle e dei giovani richiede di intervenire su più livelli.

Il primo passo da compiere è quello di offrire alle e ai giovani l'opportunità di partecipare, introducendo un meccanismo concreto. Successivamente, è necessario informare le e i giovani dell'esistenza di tale meccanismo e convincerli che la partecipazione è in grado di contribuire al raggiungimento dei loro obiettivi. Al fine di aumentare la loro partecipazione è fondamentale rafforzare la loro fiducia nelle istituzioni e nei processi democratici.

D'altra parte, è anche importante sensibilizzare le e i rappresentanti delle autorità locali che, purtroppo, sono spesso distanti dalla realtà delle persone giovani e non ascoltano le loro voci. Dunque, è necessario invitare tali autorità a comprendere l'importanza del coinvolgimento di queste persone nel contesto locale e, allo stesso tempo, mostrare loro i diversi modi per coinvolgerle. Purtroppo, nonostante le buone idee e i meccanismi che le autorità locali riescono a elaborare, accade spesso che le e i giovani non se ne servano. Per questo motivo è fondamentale instaurare una buona cooperazione tra le e i rappresentanti delle autorità locali e le organizzazioni giovanili che sanno come raggiungere e coinvolgere le e i giovani a livello locale.

Nell'ambito del progetto, ci occuperemo di questi diversi livelli attraverso la progettazione e la promozione dell'uso del metodo IDEATHON, per coinvolgere le e i giovani nei processi decisionali, e la creazione di campagne di sensibilizzazione nazionali e internazionali, al fine di aumentare il livello di consapevolezza tra le persone giovani e le e i responsabili delle decisioni. In ognuno dei paesi partner (Slovenia, Italia, Francia e Finlandia), è stata condotta una ricerca sulla situazione attuale, con lo scopo di comprendere il più possibile le vere esigenze delle e dei giovani, il loro livello di coinvolgimento nella comunità locale e le possibilità già offerte dalle autorità locali e di conoscere le varie buone pratiche.

Come parte della ricerca, abbiamo creato un sondaggio per le e i giovani, con il quale volevamo indagare: le opinioni e i comportamenti delle e dei giovani in relazione ad alcune questioni sociali, il loro impegno nel contesto locale e livello di cittadinanza attiva e i loro atteggiamenti nei confronti della vita nelle loro città. In questo modo, abbiamo anche verificato le loro conoscenze circa gli eventi attuali e le possibilità offerte loro dal contesto locale, nonché la loro volontà di impegnarsi. Il questionario è stato compilato da 915 giovani, fornendoci una conoscenza approssimativa e rilevante di ciò che pensano.

Per conoscere l'opinione delle autorità locali, nell'ambito della ricerca, abbiamo intervistato le e i rappresentanti di sette autorità locali in quattro paesi partner. L'obiettivo della ricerca era quello di scoprire l'atteggiamento delle autorità locali sul tema del coinvolgimento giovanile nei processi decisionali e di conoscere i meccanismi e gli strumenti in uso per ascoltare le e i giovani.





Something Meaningful



La terza parte della ricerca mirava a esplorare le buone pratiche in altri paesi dell'UE. Consapevoli dell'esistenza di diversi validi meccanismi per coinvolgere le e i giovani, riteniamo che sarebbe irragionevole non indagare sui relativi punti di forza e sulle possibili aree da migliorare. Pertanto, abbiamo deciso di trarre alcune conclusioni fondamentali dalle buone pratiche che ci permetteranno di comprendere meglio le esigenze delle e dei giovani.

L'obiettivo di questa ricerca, oltre all'analisi della situazione attuale, consiste nell'elaborazione di proposte che migliorino la partecipazione delle e dei giovani, tenendo conto sia delle esigenze espresse dalle persone giovani sia del grado di efficacia dei meccanismi esistenti.



Co-funded by
the European Union

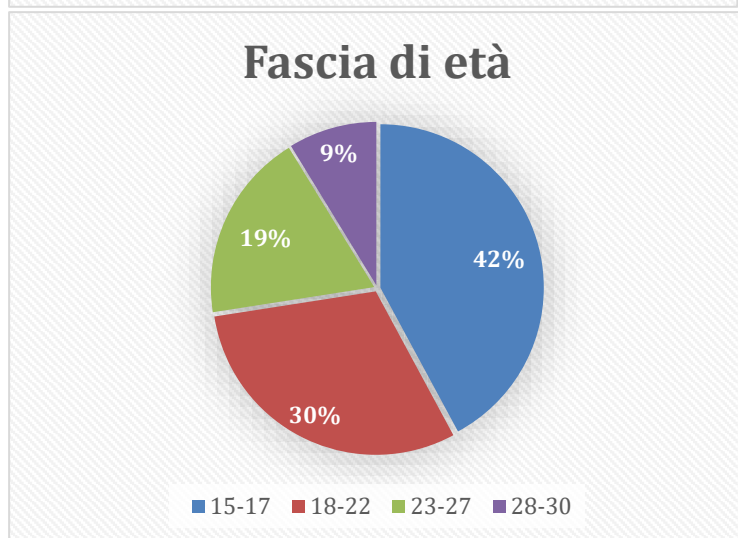
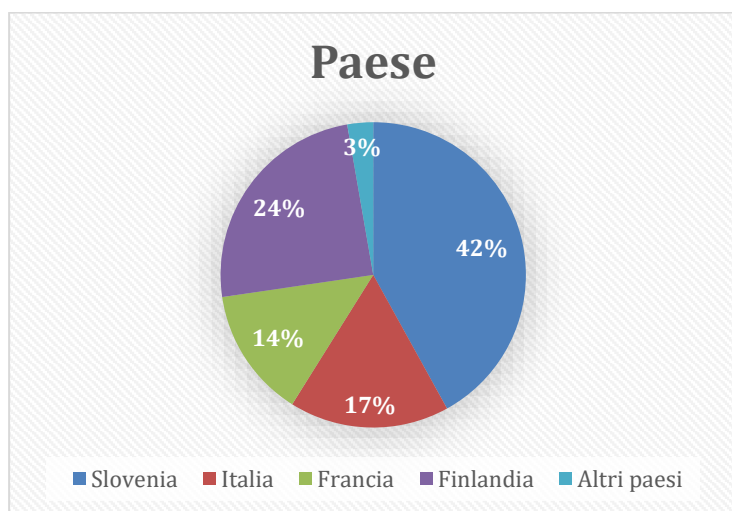


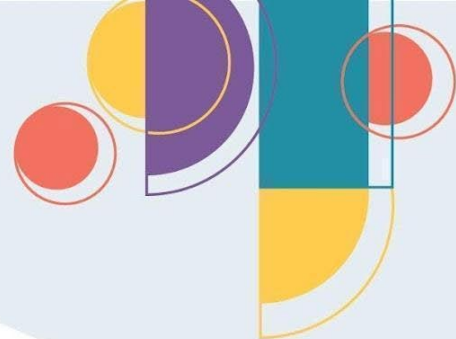
REPUBLIC OF SLOVENIA
MINISTRY OF EDUCATION
OFFICE OF THE REPUBLIC
OF SLOVENIA FOR YOUTH



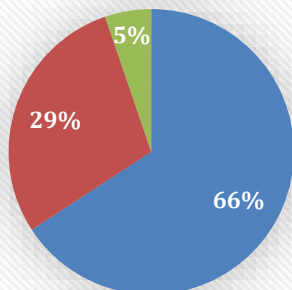
ANALISI DEL SONDAGGIO PER LE E I GIOVANI

Il sondaggio per le e i giovani è stato condotto nell'ambito della campagna "*I care*" e da giugno 2023 a marzo 2024 ha raggiunto un totale di 915 giovani. Le caratteristiche demografiche dei soggetti intervistati erano le seguenti:



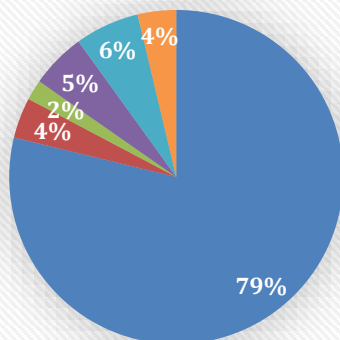


Genere



■ Donna ■ Uomo ■ Non voglio rispondere

Condizione lavorativa

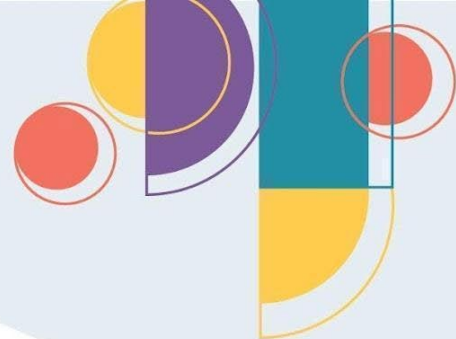


■ Studente/studentessa
■ Disoccupato/a
■ Lavoratore/trice autonomo/a
■ Impiegato/a nel settore privato
■ Impiegato/a nel settore pubblico
■ Impiegato/a nel settore non governativo

Prima di proseguire con l'analisi è importante precisare due aspetti metodologici:

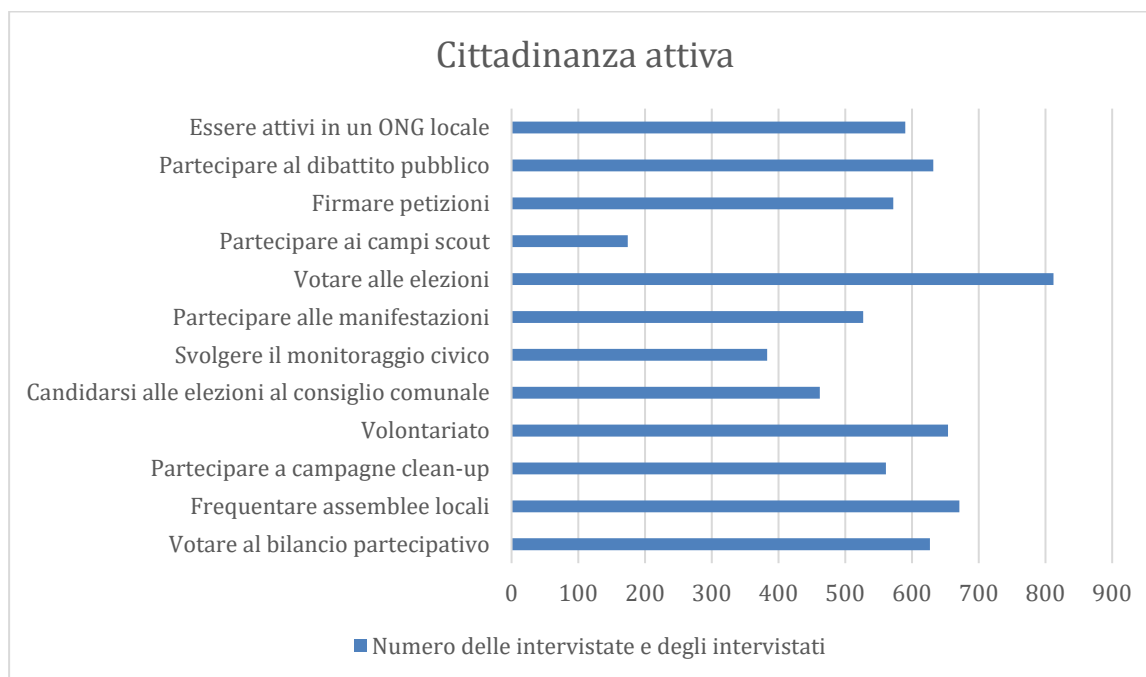
- Il fatto che le persone intervistate non fossero distribuite equamente tra i paesi ha influito sulla possibilità di generalizzare i risultati, tuttavia nell'analisi sono state evidenziate rigorosamente tutte le domande in cui venivano mostrate le differenze tra i paesi.
- Poiché abbiamo collaborato con le scuole secondarie e le facoltà per ottenere più risposte possibili, la maggior parte dei soggetti intervistati è costituita da giovani studenti. Ciò ci ha dato anche l'opportunità di ricevere risposte da giovani con opinioni diverse e da quelli che non sono poi così tanto impegnati. Se il sondaggio fosse stato distribuito solamente sui siti web e sui social media, avrebbero risposto esclusivamente le e i giovani più attivi.

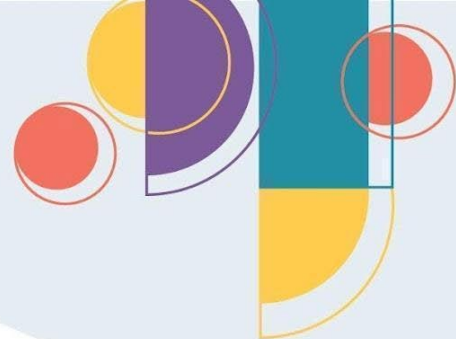




Sezione 1 - Domande introduttive

All'inizio del sondaggio, le persone intervistate sono state invitate a indicare tre parole che, secondo loro, rappresentano il concetto di cittadinanza attiva. Le parole che sono comparse più spesso si riferiscono principalmente alla partecipazione elettorale, all'attenzione verso gli eventi politici, all'impegno per il bene comune e alla partecipazione attiva nella comunità. Inoltre, sottolineano anche la consapevolezza dei propri diritti, doveri e responsabilità. A seguire si trovava un'altra domanda di riscaldamento in cui veniva chiesto loro di scegliere tutte le attività che riflettessero il concetto di cittadinanza attiva. Le persone intervistate potevano indicare diverse risposte e molte, se non tutte in realtà, costituivano degli esempi di cittadinanza attiva. Questa domanda è stata aggiunta principalmente per mostrare ai soggetti intervistati la varietà di forme che può assumere l'impegno civile. Molte e molti intervistati hanno ritenuto che "Votare durante le elezioni" rappresenti un'attività di cittadinanza attiva (812), come pure "Votare al bilancio partecipativo", "Partecipare alle assemblee locali", "Fare volontariato" e "Partecipare al dibattito pubblico", come indicato da più del 65% delle persone intervistate. Poche e pochi soggetti intervistati hanno riconosciuto attività come "Svolgere il monitoraggio civico" (41.8%) o "Frequentare i campi scout" (19%) come forme di cittadinanza attiva. È interessante notare che la partecipazione alle attività di una ONG locale è stata riconosciuta come esempio di cittadinanza attiva in Finlandia (76 %) e Slovenia (74.7%), mentre in Italia tale riconoscimento è nettamente inferiore (29%).





Sezione 2 – Idee e opinioni

Nella seconda parte del questionario, abbiamo verificato soprattutto le aree di interesse generale delle persone intervistate che esprimono i loro valori generali e le loro opinioni sulla società. Con queste domande, abbiamo esaminato quali sono le aree familiari e importanti per le e i giovani.

Quando è stato chiesto loro quanto sono importanti nelle loro vite gli aspetti elencati, **le persone intervistate hanno indicato principalmente “Vivere in un contesto pulito e limpido” e “Libertà di azione e di pensiero”** tra gli aspetti di maggiore importanza. Al contrario, “Avere potere sugli altri” è stato contrassegnato come l’aspetto meno importante.

Le e i giovani hanno espresso il maggior livello di interesse per aspetti come “Accesso alla sanità pubblica”, “Opportunità educative” e “Opportunità di impiego per le e i giovani”. L’area più controversa è stata quella dei “diritti LGBTQ”, dove i pareri delle persone intervistate sono stati più discordanti: il 30% ha contrassegnato quest’area come importante, mentre per l’11% non era affatto importante. Inoltre, in Finlandia, quest’area è risultata essere la più rilevante per le persone intervistate, mentre, in Slovenia e in Francia, ha ricevuto una valutazione negativa. **L’area verso cui le persone intervistate hanno mostrato meno interesse è stata quella della cittadinanza attiva. Si tratta di un risultato importante da prendere in considerazione quando si parla di coinvolgimento delle e dei giovani. Le e i giovani, in generale, non sono interessati alla cittadinanza attiva, il che rende difficile raggiungerli e informarli sulle nostre attività.**

D’altra parte, **molti soggetti intervistati hanno espresso una notevole preferenza per un maggior coinvolgimento delle cittadine e dei cittadini nei processi decisionali nel contesto locale e per il perseguimento degli interessi della comunità rispetto a quelli privati.** Solo le persone intervistate in Finlandia hanno riportato un livello di preferenza basso, sebbene ugualmente dominante. Nonostante le risposte alla domanda precedente dimostrino che le e i giovani non sono interessati alla cittadinanza attiva, sono anche la prova che le persone intervistate ritengono che le persone dovrebbero avere una maggiore influenza sulle decisioni strategiche relative allo sviluppo del contesto locale.

Sezione 3 - Coinvolgimento

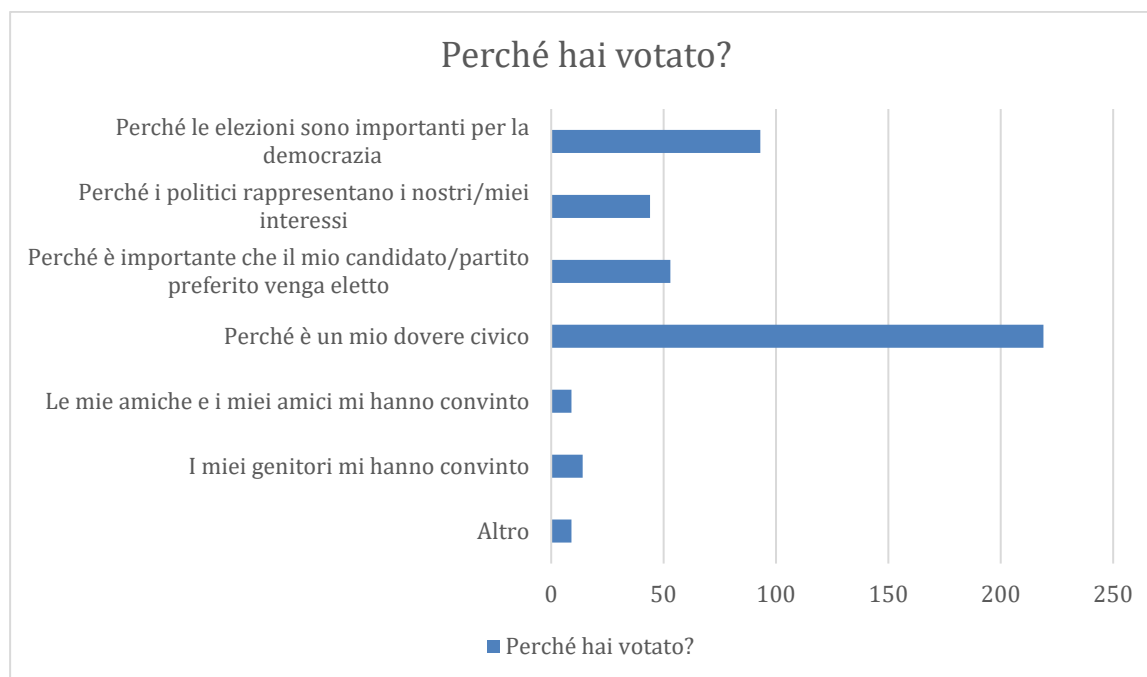
La parte più consistente del sondaggio aveva lo scopo di analizzare l’impegno civico delle persone intervistate. **Quando è stato chiesto loro di valutare le loro conoscenze sugli avvenimenti politici nel loro paese e il loro impegno civico, le persone intervistate in Slovenia hanno riportato in entrambi i casi la media più bassa, mentre quelle in Italia la più alta.** La media delle autovalutazioni relative alla conoscenza degli avvenimenti politici per le persone intervistate slovene è stata di 4,8 su 10 e di 7 su 10 per i soggetti italiani intervistati. La differenza nella percezione del proprio impegno è stata inferiore, poiché la media ottenuta dalle risposte dei soggetti intervistati sloveni è stata pari a 5, mentre quella delle persone intervistate in Italia di 6,6.





L'autovalutazione della conoscenza degli avvenimenti politici e la propria percezione dell'impegno civico sono state messe a confronto tra persone intervistate appartenenti a varie fasce di età. L'età non ha avuto alcuna influenza sulla valutazione della conoscenza sugli avvenimenti politici, mentre ha influenzato la valutazione della percezione individuale del loro impegno. Le e i giovani nella fascia di età compresa tra i 15 e i 17 anni si sono definiti come significativamente meno attivi rispetto alle e ai giovani di età compresa tra i 23 e i 27 anni. Ciò è probabilmente legato alla percezione del concetto di cittadinanza attiva, dato che per la maggior parte delle persone intervistate la cittadinanza attiva significa soprattutto partecipare alle elezioni.

Tra le e i 915 intervistati, la maggior parte (441) hanno già partecipato alle elezioni, 351 non avevano il diritto al voto nelle ultime elezioni e 123 non hanno ancora votato. Queste risposte dimostrano una consapevolezza relativamente alta sull'importanza delle elezioni. È interessante notare che la ragione principale per partecipare alle elezioni che emerge è il dovere verso la società. 219 delle persone intervistate hanno risposto che hanno partecipato alle elezioni perché è un loro dovere civico e 93 di loro perché le elezioni sono importanti per la democrazia. Per meno di un quarto delle persone intervistate circa, il motivo principale era quello di scegliere candidate e candidati che avrebbero difeso i loro interessi (53 hanno segnato "perché è importante che il mio partito preferito venga eletto" e 44 "perché le e i rappresentanti politici rappresentano i nostri/miei interessi"). L'influenza dei genitori e delle proprie amicizie nel prendere parte alle elezioni è insignificante, con un totale di sole 23 risposte. **È interessante notare che le persone intervistate concepiscono le elezioni soprattutto come un dovere, come qualcosa che devono fare in quanto membri della società, e non come un modo per difendere i loro interessi.**





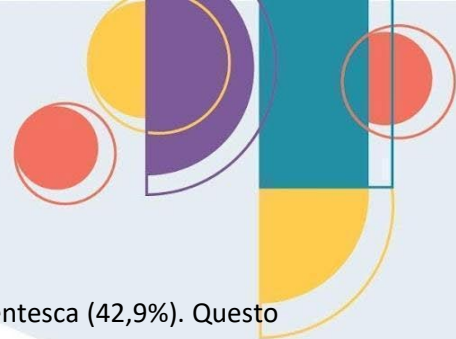
La maggior parte delle persone che hanno preso parte alle elezioni ha scelto una candidata o un candidato in base alla lettura del programma del partito (231 risposte). La preparazione relativamente seria alle elezioni delle persone intervistate è dimostrata anche dalle risposte fornite, dichiarando di avere seguito i dibattiti pre-elettorali (167), usato alcuni strumenti digitali per verificare con quale candidata o candidato/partito avessero più affinità (124) o seguito regolarmente la politica (126). Alcuni di loro hanno anche affermato di avere deciso di votare strategicamente, votando per il "male minore" (132). **L'unica eccezione è la Finlandia, in cui le persone intervistate hanno indicato di avere votato per rappresentanti e partiti politici che si sono rivolti a loro tramite i social network (il 36% di coloro che hanno votato in Finlandia).**



Come indicatore del loro interesse nel monitorare la situazione politica dei loro paesi, possiamo individuare il fatto che il 45,8% delle persone intervistate segue alcuni soggetti o partiti politici sui social network. Allo stesso tempo, si dovrebbe sottolineare il fatto che il numero di coloro che seguono alcuni esponenti o partiti politici sui social network è più alto in tutti i paesi ad eccezione della Slovenia. **Solo in Slovenia, la quota di persone che non seguono alcun esponente o partito politico sui social network è significativamente alta, il che si riflette anche in una peggiore autovalutazione della conoscenza degli avvenimenti politici.**

La maggior parte delle risposte di coloro che non hanno partecipato alle elezioni erano legate al disinteresse verso la politica (27,6%) o al fatto di non avere abbastanza conoscenze o informazioni a riguardo (27,6%). Un terzo delle persone che non hanno votato afferma anche che non avrebbe votato in nessuna circostanza, poiché non interessato alla politica.

Per quanto riguarda le domande relative al coinvolgimento delle persone intervistate in varie tipologie di organizzazioni, notiamo che una grande percentuale ha ricoperto il ruolo di presidente del corpo



studentesco, ha fatto parte di consigli studenteschi o di un'associazione studentesca (42,9%). Questo tipo di coinvolgimento era notevole tra le persone intervistate in Finlandia e Slovenia, dove la quota si aggira attorno al 50%. La percentuale di persone che hanno preso parte alle attività delle ONG è persino più alta (49,3%). Le persone slovene intervistate sono in testa, dove ben il 63,9% di loro era/è ancora coinvolto nelle attività promosse dalle ONG, mentre la percentuale più bassa è quella italiana, corrispondente al 36,1%.

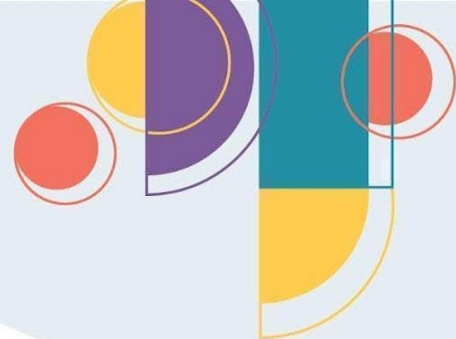
Nonostante si noti una partecipazione relativamente elevata tra i corpi studenteschi e le organizzazioni non governative, le risposte relative all'eventualità di iscriversi a un partito politico sono per la maggior parte negative. In generale, la mancanza di interesse a partecipare alle attività dei partiti politici è stata evidenziata ripetutamente nel corso del sondaggio.

Le ultime domande di questa sezione sono state pensate come domande relative al coinvolgimento delle persone intervistate in attività specifiche. **La maggior parte delle persone intervistate afferma di prendere parte alla vita pubblica del contesto locale principalmente attraverso la partecipazione a eventi pubblici (48,7%), alle petizioni (34,1%) e tramite i social media (34%).** Dunque, sono state selezionate principalmente le forme di impegno più passive, in cui le persone sono soprattutto sostenitrici di contenuti. Un quinto delle persone intervistate ha risposto di non partecipare affatto alla vita pubblica.

La passività parziale delle persone intervistate emerge anche dalle risposte alla domanda successiva, in cui abbiamo chiesto loro i modi attraverso cui vorrebbero partecipare più attivamente a livello locale se ciò portasse a determinati cambiamenti. La maggior parte (poco più del 50% delle persone intervistate) ha risposto indicando: la consumazione sostenibile (comprerebbero prodotti da produttori locali e supporterebbero l'economia locale), la sensibilizzazione dei membri della famiglia, delle amiche e degli amici o di persone conoscenti e la diffusione di informazioni tramite i social media. Tuttavia, soltanto una piccola parte di loro si è dimostrata interessata ad attività che richiedono un impegno continuo (incontri regolari, partecipazione regolare, ecc.). **La differenza è stata evidente solo tra le persone intervistate in Italia: "Mi piacerebbe essere coinvolto settimanalmente in organizzazioni che abbiano un impatto sul contesto locale" e "parteciperei regolarmente alle assemblee locali in cui si discute di placemaking dell'ambiente locale".**

Alle persone intervistate è stata chiesta, poi, la frequenza con cui si impegnano in determinate attività. Mentre il 43% ha risposto che pratica sport almeno una o più volte a settimana e il 37% è coinvolto in attività nel settore artistico, le percentuali per le altre attività sono inferiori. Il 44,8 % frequenta eventi culturali almeno 1 o 3 volte al mese, mentre la partecipazione ad altre attività registra una minor frequenza. **L'81,6% ha risposto "mai" all'affermazione "Sono attiva/o in un partito politico (incontri, attività organizzate dal partito, ecc.)", dimostrando ancora una volta il disinteresse a partecipare a forme tradizionali di impegno politico.**





Sezione 4 - Contesto locale

Nella quarta parte del questionario, ci siamo concentrati sulla soddisfazione per la vita nel contesto locale, il coinvolgimento delle persone intervistate nella comunità locale e la conoscenza delle loro possibilità.

Le persone intervistate slovene, finlandesi e francesi hanno dichiarato un livello di soddisfazione relativamente alto per l'ambiente in cui vivono, mentre le italiane e gli italiani sono moderatamente soddisfatti. Tuttavia, è interessante notare che il 63,1% dei finlandesi ha affermato che si sarebbe trasferito dal luogo in cui abita, nominando come motivo principale il desiderio di conoscere luoghi nuovi. Perfino per le persone intervistate slovene (37,6%) e francesi (26,4%), che hanno detto che si sarebbero trasferiti, la ragione principale è stata quella di conoscere luoghi nuovi, il che corrisponde a un elevato livello di soddisfazione. In Italia, la maggior parte delle persone intervistate (46,7%) ha dichiarato di non aver mai considerato l'idea di emigrare, mentre il 21,3% di coloro che vorrebbero emigrare ha indicato come motivo principale la mancanza di opportunità di lavoro.

Le persone intervistate di tutti i paesi concordano sull'importanza del coinvolgimento delle e dei giovani nei processi decisionali relativi al contesto locale. Questo aspetto è soprattutto importante per le persone intervistate italiane, poiché la media di coloro che è d'accordo con questa affermazione è del 9,4%. In Finlandia, Slovenia e Francia, la media varia tra il 7,6% e il 7,8%. Ciò si riflette anche in alcune risposte, in cui le italiane e gli italiani hanno mostrato un alto livello di volontà a impegnarsi nel contesto locale. Le principali aree in cui vorrebbero essere più coinvolti sono: l'organizzazione di eventi (sportivi, sociali, ecc.), l'organizzazione di attività per le e i giovani, la protezione ambientale e lo sviluppo sostenibile e lo sviluppo e l'organizzazione di attività culturali.

Nonostante concordasse principalmente sull'importanza del coinvolgimento delle e dei giovani nella gestione attiva dell'ambiente locale, la maggior parte delle persone intervistate (40,4%) ammette di non sapere se il comune incoraggi la partecipazione giovanile. Ciò dimostra che le persone intervistate non sono ben informate e non conoscono le possibilità presenti nei loro comuni. Per questo motivo, la domanda relativa ai canali da cui vorrebbero ottenere le informazioni pertinenti è stata molto importante per la nostra analisi. **La maggior parte vorrebbe ricevere informazioni attraverso i social media (721 persone intervistate). Dal loro punto di vista, i social media sono una fonte di informazione importante.** Questa informazione è coerente con i dati relativi al fatto che la maggior parte delle persone intervistate in Italia, Francia e Finlandia segue esponenti e partiti politici attraverso i social. Tuttavia, come abbiamo già visto, queste intervistate e questi intervistati sono già più attivi e consapevoli, quindi bisogna capire come approcciarsi a coloro che non seguono pagine simili e non sono attivi.

Inoltre, il 33,8% delle persone intervistate afferma che il comune non incoraggia abbastanza il coinvolgimento delle e dei giovani, mentre il 25,8% afferma il contrario. A coloro che hanno risposto "sì", successivamente è stato chiesto in che modo il comune li includa. Le e i giovani percepiscono l'incoraggiamento da parte del comune tramite il supporto offerto alle organizzazioni e ai centri





giovanili o l'istituzione di consigli per le e i giovani o altri corpi mediante i quali le e i giovani possono esercitare un'influenza diretta. Sono stati nominati anche l'organizzazione di vari eventi sportivi, culturali e di intrattenimento, nonché la sistemazione e la rinnovazione dell'ambiente circostante. **Un elemento molto importante, evidenziato diverse volte, è l'inclusione di questi contenuti nel sistema educativo e l'importanza di incoraggiare la cittadinanza attiva a partire dalla scuola (inclusione nei corpi studenteschi, ecc.). È stato anche evidenziato il fatto di informare regolarmente e pubblicizzare gli eventi tramite i social media.**

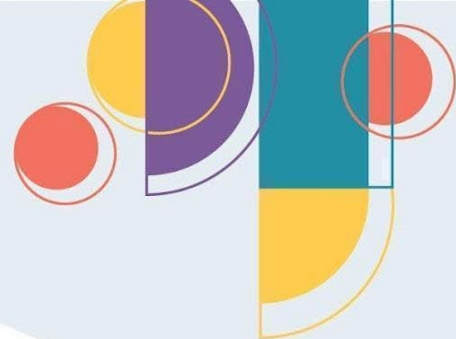
Per quanto riguarda i suggerimenti relativi al modo in cui le e i giovani vorrebbero essere coinvolti dal comune, sono state indicate misure già messe in atto dai comuni. Per esempio, le persone intervistate vorrebbero avere a disposizione meccanismi partecipativi come il bilancio partecipativo. Hanno menzionato anche la necessità di finanziare meglio e di più le organizzazioni giovanili, il che consentirebbe la realizzazione di più progetti per le e i giovani. In generale, affermano di volere assistere all'organizzazione di più eventi, dibattiti e discussioni su questi argomenti per diffondere conoscenze e, allo stesso tempo, promuovere i valori e il senso di appartenenza alla comunità. Infatti, suggeriscono di affrontare più spesso questi argomenti a scuola in modo divertente per riuscire ad attrarre le e i giovani. Analogamente, esprimono il desiderio che i post sui social media vengano adattati in modo che risultino interessanti per le e i giovani.

Le e i giovani hanno anche riferito di volere lavorare su progetti concreti che possano portare a soluzioni reali e pratiche. Vogliono che le loro idee si realizzino e abbiano un impatto significativo e, in più di una occasione, hanno ribadito il bisogno di essere ascoltati "veramente". La sensazione di non essere ascoltati e che, anche se qualcuno chiede loro qualcosa, non si realizzi quanto promesso, è molto forte, il che genera sfiducia nei confronti delle istituzioni. **È, quindi, molto importante che quando si svolge un processo partecipativo, non si prometta più di quanto sia possibile e che si attui ciò che si è concordato.**

Come ultimo elemento importante per promuovere l'impegno, evidenziano l'importanza di creare spazi autonomi in cui le e i giovani si possano riunire e possano agire liberamente. **Dalle loro risposte, è emerso diverse volte che le e i giovani non vogliono essere trattati con sufficienza ma vogliono avere l'opportunità di provare e imparare autonomamente.** Tra le risposte, possiamo segnalarne una da cui, da un lato, si percepisce una chiara mancanza di fiducia verso l'inclusione sistemica delle e dei giovani e, al contempo, si incoraggiano le persone giovani a diventare attive:

"Fornitura di infrastrutture per l'operatività - spazio, finanziamenti, inclusione nei processi decisionali e incoraggiamento e considerazione delle proposte giovanili, rappresentanza giovanile; ma, nella realtà, tutte queste cose funzionano all'interno di un sistema che non permetterà più di quanto non gli convenga, quindi la risposta giusta è l'organizzazione autonoma dei giovani!"





Risultati principali

L'analisi del questionario rivolto alle persone giovani ci ha fornito delle informazioni importanti che dobbiamo prendere in considerazione nei nostri tentativi di coinvolgere le e i giovani con successo.

La contraddizione tra due posizioni principali è stata ripetutamente sottolineata. Da un lato, le e i giovani hanno evidenziato più volte l'importanza di essere ascoltati e avere più potere nei processi decisionali e nel dare forma al contesto locale, ma, dall'altro lato, non erano preparati a impegnarsi nelle attività offerte dalle istituzioni politiche tradizionali. Nonostante il fatto che le persone intervistate abbiano mostrato una consapevolezza relativamente alta dell'importanza delle elezioni, hanno partecipato all'ultima elezione principalmente per dovere civico e non come meccanismo per raggiungere i loro interessi. In generale, in molti punti dell'analisi, possiamo percepire una mancanza di fiducia nelle istituzioni e la rassegnata convinzione che non si possano realizzare cambiamenti concreti attraverso la partecipazione alle attività proposte dalle istituzioni tradizionali. Di conseguenza, non sono neanche interessati a entrare a far parte dei partiti politici.

D'altra parte, il desiderio di avere più voce in capitolo nel processo decisionale e nella regolamentazione del contesto locale è anche fortemente evidenziato. Tuttavia, è molto importante il modo in cui attivare le e i giovani. Dal questionario, si intuisce che le e i giovani vogliono essere più attivi, ma non vogliono essere trattati con sufficienza dalle persone più grandi. Vogliono che gli vengano chieste le loro opinioni e intendono partecipare attivamente alla preparazione dei contenuti. Allo stesso tempo, dovrebbe essere evidenziato il fatto che desiderano operare principalmente nei settori a cui sono interessati. Le e i giovani non sono interessati alla politica o alla cittadinanza attiva "in generale", ma a questioni concrete che permettano loro di osservare i risultati del loro lavoro. Da questo punto di vista, ha senso introdurre processi partecipativi che consentano alle e ai giovani di vedere i risultati dei propri sforzi, aumentando così significativamente la fiducia nelle istituzioni, nei processi democratici e nella politica in generale.

L'ultima componente essenziale che è emersa è la necessità di migliorare l'informazione. Le e i giovani non hanno molta familiarità con le possibilità di partecipazione a loro disposizione nel contesto locale, il che non dovrebbe sorprenderci perché queste rientrano nella categoria "politica", verso cui non mostrano interesse. È, quindi, importante la domanda relativa a ciò che occorre fare per diffondere le informazioni tra le e i giovani. Le risposte si concentrano principalmente sull'azione tramite il sistema educativo e sull'informazione attraverso i social media. È più facile introdurre questioni simili attraverso il sistema educativo, poiché esso permette di raggiungere la maggior parte delle e dei giovani. Tuttavia, le metodologie in uso del sistema scolastico sono spesso obsolete, per questo motivo è importante affrontare argomenti simili per le e i giovani in modi più attraenti e divertenti. Le attività educative non formali e le varie metodologie esperienziali come, ad esempio, l'IDEATHON, sviluppato all'interno di questo progetto, sembrano, quindi, essere strumenti adatti a migliorare la conoscenza sulle opportunità di partecipazione.





Quando si usano i social media per informare sulle possibilità di partecipazione, è necessario adattare il lessico e il metodo di informazione per suscitare maggiormente l'interesse delle e dei giovani. La maggior parte delle e dei giovani usa i social media e, come è stato evidenziato nell'analisi, preferiscono ottenere informazioni tramite questi mezzi. Tuttavia, dobbiamo tener conto del divario tra coloro che sono già più attivi e seguono determinati argomenti e coloro che non sono attivi e non sono interessati a certi argomenti. Dunque, i social media si rivelano uno strumento utile per l'informazione, ma non bisogna limitare l'informazione solo a questo livello, poiché escluderà molte e molti giovani che sono già molto passivi.

ANALISI DEL SONDAGGIO PER LE AUTORITÀ LOCALI

Panoramica dei risultati

Il sondaggio con le e i rappresentanti delle autorità locali è stato condotto da giugno a novembre 2023 e comprendeva diverse domande al fine di ottenere una panoramica esaustiva sul contesto locale specifico in cui l'autorità locale è presente. Le stesse domande, per tutte e tutti i partecipanti, hanno fornito un quadro generale sulle questioni principali da migliorare in relazione alle e ai giovani. Il questionario mira a misurare quanto le realtà pubbliche locali riescano a coinvolgere le e i giovani in termini di dialogo, ascolto e strumenti volti a misurare le loro esigenze e tradurle in politiche concrete. Lo scopo è quello di analizzare il modo in cui la democrazia diretta/indiretta possa influenzare la partecipazione giovanile a livello locale e se i comuni abbiano applicato metodi specifici.

In generale, alcuni dei problemi comuni messi in evidenza dai sondaggi sono la mancanza di spazi sociali e di interazione sociale che possono stimolare le e i giovani, la mancanza di attività culturali ed educative e la necessità di un supporto psicologico, soprattutto dopo la pandemia di Covid-19. Inoltre, la questione della depopolazione demografica e dell'emigrazione delle e dei giovani per ragioni di studio o lavorative sembrano costituire un problema sia per il comune sloveno di Pirano che per l'Italia meridionale.

Tutti i comuni stanno prendendo delle misure per aumentare la partecipazione delle e dei giovani. È stato evidenziato il ruolo veramente importante delle organizzazioni giovanili e della loro interazione con le autorità pubbliche e i contesti sociali, nonché l'importanza della collaborazione con le istituzioni, soprattutto le scuole e le famiglie.

Tuttavia, la mancanza di partecipazione delle e dei giovani è un problema ampiamente diffuso in tutti i paesi coinvolti. A eccezione di Oulu e Divača, il problema principale che sta creando una vera e propria barriera è rappresentato dal disincanto e dalla disconnessione che le e i giovani hanno nei confronti



della politica. Nonostante ciò, tutti i comuni hanno difficoltà a misurare il grado di partecipazione e coinvolgimento politico attraverso indicatori precisi, che possono aiutare a rimodellare le politiche giovanili sul territorio, poiché spesso le autorità hanno difficoltà a misurare la partecipazione delle e dei giovani alle elezioni politiche. La strategia dei comuni di raccogliere informazioni per analizzare il contesto sociale e la partecipazione politica delle e dei giovani si basa su feedback e opinioni informali. Lo strumento principale per raccogliere informazioni è l'interazione con le e i rappresentanti delle organizzazioni, i centri giovanili e le commissioni. Entrambi i comuni italiani raccolgono feedback diretti dalle e dai giovani attraverso le interviste, i social media e le piattaforme digitali. Ma, anche in questi casi, non possono utilizzare strumenti analitici.

Infine, tutti i punti deboli che sono emersi possono essere sintetizzati nella mancata adozione di buone pratiche da parte delle autorità locali. Ad eccezione dei Pirenei Atlantici e del comune di Oulu, che ha un'esperienza di bilancio partecipativo per le e i giovani, e del comune di Ancarani con la sua borsa di studio per le e i giovani, gli altri comuni non applicano "buone pratiche" specifiche. Tuttavia, capiscono l'importanza di averle e, per questo motivo, stanno pianificando di sviluppare ed esaminare nuove buone pratiche in futuro.

Autorità locali coinvolte

L'analisi coinvolge 3 paesi, rappresentati dai seguenti comuni e autorità locali:

- Comune di Oulu, Finlandia, rappresentante del servizio giovanile di Oulu.
- Comune di Contessa Entellina, Italia, membro dell'amministrazione comunale, rappresentante per il turismo, l'identità arbëreshë, le attività produttive, l'agricoltura, le pari opportunità, i fondi europei, i siti archeologici e l'istruzione scolastica.
- Comune di Caravaggio, Italia, membro dell'amministrazione comunale, rappresentante per la cultura, il turismo e il commercio.
- Comune di Ankaran, Slovenia, consulente per le attività sociali.
- Comune di Divača, Slovenia, vice-sindaco.
- Comune di Piran, Slovenia, responsabile dell'Ufficio Attività sociali.
- Consiglio dipartimentale dei Pirenei Atlantici, Francia, coordinatore delle politiche giovanili presso il Servizio sport, gioventù e volontariato

Analisi del sondaggio

1) Quale area di intervento ritieni che sia la più importante per le e i giovani nel tuo comune?

Nonostante i diversi contesti, emergono alcuni evidenti problemi comuni. Tra questi, figura la mancanza di spazi sociali e interazione sociale in grado di stimolare le e i giovani, l'assenza di attività culturali ed educative, la necessità di un supporto psicologico, soprattutto dopo la pandemia di Covid-19. Il rappresentante del servizio giovanile di Oulu, tuttavia, sottolinea l'assenza di reali opportunità a disposizione delle e dei giovani per influenzare le politiche locali e i processi decisionali. Sebbene la questione dell'emigrazione giovanile sia stata messa in evidenza dalla città slovena di Piran, si tratta di





un problema che colpisce anche i comuni del Sud Italia. Tuttavia, i comuni stanno adottando delle strategie per coinvolgere le e i giovani, utilizzando diversi metodi. Alcuni di loro stanno aumentando la partecipazione attraverso la cultura, lo sport e le attività educative. Un'altra strategia è quella di coinvolgere le organizzazioni giovanili, le istituzioni e i genitori nei diversi livelli del processo politico.

- **Pirano:** Emigrazione delle e dei giovani; abbandono scolastico; salute mentale, soprattutto dopo la pandemia di Covid-19.
- **Divača:** Mancanza di spazi sociali per le e i giovani e vandalismo.
- **Ankaran:** Spazio sociale per le e i giovani e mancanza di attività culturali.
- **Contessa Entellina:** assenza di inclusione sociale, attività culturali e ricerca del lavoro
- **Caravaggio:** Interazione sociale tra le e i giovani.
- **Oulu:** Salute mentale, solitudine, disuguaglianze economiche, assenza di opportunità reali a disposizione delle e dei giovani per influenzare le politiche locali e i processi decisionali.
- **Pirenei Atlantici:** Cittadinanza, solidarietà e ambiente. Gli argomenti che sono stati scelti nel 2023 sono la lotta agli stili di vita sedentari, il dialogo genitori-figli/e in materia di tecnologia digitale, il cambiamento della percezione della disabilità, una migliore convivenza nelle scuole secondarie e l'ambiente.

2) Quanto sono attive le e i giovani nel contesto locale? Quali altri strumenti diretti o indiretti utilizzano le e i giovani per influenzare le politiche pubbliche locali?

Sebbene tutte e tutti i rappresentanti evidenzino vari problemi che riguardano le e i giovani, tutti i comuni sembrano prendere alcune misure per aumentare la partecipazione delle e dei giovani. Il ruolo delle organizzazioni giovanili e la loro interazione con le autorità pubbliche e i contesti sociali sembrano essere molto importanti.

- **Pirano:** Da un lato, le e i giovani non sono molto attivi, ma, dall'altro, molte organizzazioni e programmi giovanili hanno un elevato numero di partecipanti.
- **Divača:** Ci sono due associazioni molto attive sul territorio che organizzano eventi pubblici, feste di paese ed eventi di beneficenza per le e i giovani e che hanno avuto successo nell'instaurare buoni rapporti e una buona comunicazione. Entrambe le associazioni si candidano regolarmente al bando del comune per proposte sul "Miglioramento dei percorsi di apprendimento" e si sono dimostrate molto attive ed efficaci nel perseguimento dei propri obiettivi.
- **Ankaran:** Le elezioni recenti possono essere utilizzate come esempio per evidenziare due fattori: 1) due "rappresentanti" delle e dei giovani si sono candidati alle elezioni del Consiglio Comunale e uno di loro è stato eletto; 2) un altro indicatore della partecipazione delle e dei giovani nei contesti locali è il cosiddetto "Programma Comunale Giovanile", avviato da un gruppo di giovani che gestiscono un bar e organizzano eventi presso la spiaggia degli studenti ("Na Študentu"), con lo scopo di trasformare la spiaggia in un luogo in cui le persone possano socializzare.





- **Contessa Entellina:** L'attività delle e dei giovani del comune di Contessa Entellina è promossa dall'istituzione del Consiglio Giovanile, che partecipa attivamente ad attività ricreative, culturali e sociali.
- **Caravaggio:** A Caravaggio, le e i giovani, di solito, prendono parte alle decisioni pubbliche attraverso gruppi organizzati, soprattutto le associazioni giovanili. Il miglior modo per avere un impatto sulle questioni politiche è quello di unirsi alle strutture pubbliche durante il periodo elettorale.
- **Oulu:** Alle e ai giovani viene insegnato a partecipare alla vita della comunità fin da quando sono piccoli, a partire dall'istruzione elementare. La partecipazione avviene nella vita quotidiana.
- **Pirenei Atlantici:** La natura dipartimentale non consente di vedere in che modo le e i giovani siano attivi a livello locale poiché la scala è abbastanza ampia. Tuttavia, ci sono giovani che sono già coinvolti in organizzazioni sociali civili e altre e altri che dimostrano di avere ricevuto un'educazione legata al tema della cittadinanza.

3) La partecipazione delle e dei giovani alle elezioni locali e il loro impegno nella comunità locale vengono valutate? Se "sì", come? Fornite una descrizione per favore.

Dalle risposte a questa domanda, si può dedurre che i comuni hanno difficoltà o non hanno indicatori e strumenti a disposizione per valutare la partecipazione alle elezioni. Solo Oulu ha indicato la percentuale di voto delle persone giovani.

- **Piran:** Nessun dato.
- **Divača:** Nessun approccio aggiuntivo per valutare la partecipazione.
- **Ankaran:** Nessun dato.
- **Contessa Entellina:** Nessun dato.
- **Caravaggio:** Nessun dato.
- **Oulu:** Nelle elezioni giovanili di Oulu del 2022, la percentuale di voto era del 39,5 %. 7.168 voti sono stati raccolti durante le elezioni giovanili di Oulu. Le e i giovani di età compresa tra i 13 e i 19 anni hanno diritto di voto alle elezioni giovanili. Le e i rappresentanti del Consiglio giovanile di Oulu vengono eletti da questi ultimi.
- **Pirenei Atlantici:** Non ci sono dati statistici sull'argomento. Facciamo riferimento ai dati di ANACEJ (Association nationale des conseils d'enfants et de jeunes / Associazione nazionale dei consigli per l'infanzia e la gioventù).

4) Pensi che ci siano barriere che limitano la partecipazione politica delle e dei giovani a livello locale? Se sì, quali sono e quali strategie hanno adottato le autorità locali per superarle?

La mancanza di partecipazione giovanile è un problema ampiamente diffuso in tutti i paesi coinvolti. Ad eccezione di Oulu e Divača, il problema principale all'origine delle attuali barriere è il disincanto e



la disconnessione che le e i giovani provano nei confronti della politica. Un altro problema è il rapporto tra la nuova e la vecchia generazione.

- **Pirano:** In generale, le e i giovani partecipano di meno alle elezioni e ai processi politici rispetto alle persone più grandi. Un'altra ragione è probabilmente la disillusione verso la politica.
- **Divača:** No, non veramente.
- **Ankaran:** Le e i giovani non sono motivate a partecipare perché la società è sempre più apatica e tutti guardano agli interessi personali.
- **Contessa Entellina:** Non applicabile.
- **Caravaggio:** La barriera più importante che ho incontrato in quanto rappresentante è quella di far sì che la vecchia generazione faccia posto alle e ai giovani, permettendo loro di unirsi alle strutture decisionali. La strategia più efficace dovrebbe essere quella di effettuare un ricambio generazionale periodico in base all'età e al tempo di attività nel settore, con un certo periodo di tempo dedicato alla formazione.
- **Oulu:** Le e i giovani possono partecipare. Tuttavia, la situazione a riguardo è migliorata molto, per esempio, dopo che il comune si è unito al progetto "città a misura di bambini". Ci sono molte e molti giovani che non pensano che la politica e la loro influenza su di essa siano importanti e molte e molti ritengono che i loro pensieri e le loro opinioni non contino.
- **Pirenei Atlantici:** Non è stato fatto molto a riguardo.

5) In che modo l'autorità locale sta supportando il coinvolgimento giovanile? Quali metodi vengono impiegati per supportare e aumentare il coinvolgimento giovanile? Per favore, descrivete in breve i punti di forza e le debolezze di questi metodi.

Tutti i comuni stanno adottando strategie per coinvolgere le e i giovani, utilizzando diversi metodi. Alcuni stanno aumentando la partecipazione attraverso la cultura, lo sport e le attività educative. Un'altra strategia adottata è quella di coinvolgere le organizzazioni giovanili, le istituzioni e i genitori. Entrambi i livelli sono di solito interconnessi.

- **Pirano:** Il comune si concentra sul finanziare lo sport e la cultura, supportando la partecipazione giovanile a queste attività. Attualmente, come parte del processo di creazione di una strategia giovanile, il sindaco ha nominato una Commissione Giovanile, che è costituita solo da quattro rappresentanti e include anche le e i rappresentanti della comunità italiana nazionale.
- **Divača:** Pianifica di pubblicare, il prossimo anno, un bando per le organizzazioni giovanili, offrendo €10.000 per sostenere diversi progetti organizzati da queste.
- **Ankaran:** Uno dei metodi che si è dimostrato più efficace è la borsa di studio comunale. Al fine di promuovere l'educazione, aumentare l'accesso e il raggiungimento dei livelli di scolarizzazione più alti, migliorare l'occupabilità e coinvolgere attivamente le e i giovani nel contesto locale, il comune ha adottato il decreto sulle borse di studio per allieve e allievi e studenti del comune di Ankaran, grazie al quale la stragrande maggioranza delle e dei giovani può ottenere una borsa di studio, il cui importo dipende dall'attività della o dello studente.





- **Contessa Entellina:** Punti di forza: lavoro di squadra, dialogo e ascolto; Debolezze: formazione e apprendimento sociale.
- **Caravaggio:** Il miglior modo per far partecipare le persone alle decisioni pubbliche è quello di dare loro l'opportunità di pianificare questioni specifiche: dare loro un obiettivo finale fa sì che questi non abbiano la sensazione di rimanere bloccati all'inizio del loro percorso di attivismo in un impegno a lungo termine.
- **Oulu:** La città dispone di un modello di inclusione, che comprende i gruppi di partecipazione, il consiglio giovanile ed eventi che incoraggiano la partecipazione.
- **Pirenei Atlantici:** Hanno provato a sviluppare partenariati formali per sostenere la partecipazione giovanile. Per esempio, per quanto riguarda il Consiglio dipartimentale della gioventù, le scuole secondarie confermano di essere d'accordo con l'elezione di due dei loro studenti come membri di questo Consiglio. Ciò significa, quindi, che si impegneranno formalmente a renderli disponibili quando ci saranno degli incontri o degli eventi relativi al loro mandato. Inoltre, ogni scuola coinvolta può nominare una persona come contatto all'interno della scuola a cui viene chiesto di progettare e implementare metodi di monitoraggio tra il Consiglio dipartimentale della gioventù e le e i giovani. Questa persona si impegna anche a comunicare il più possibile con i loro genitori. Se le scuole e i genitori non incoraggiano la partecipazione, è complicato mantenere attivi le e i giovani.

6) Quali sono gli strumenti che tu e le istituzioni locali state usando per raccogliere i feedback e scambiare le idee, i punti di vista e le opinioni con le e i giovani interessati dalle politiche locali? Cosa si potrebbe migliorare nella fase di ascolto e raccolta delle opinioni e dei suggerimenti delle e dei giovani?

Tutti i comuni usano diversi modi per raccogliere i feedback e le opinioni. Principalmente, si ricorre all'interazione con le e i rappresentanti delle organizzazioni, i centri giovanili e le commissioni. Nel caso dei comuni italiani, essi raccolgono i feedback attraverso le piattaforme social e digitali, conducendo interviste, ecc.

- **Pirano:** Lavorano con organizzazioni giovanili per creare un centro dove le e i giovani possano comunicare i loro desideri e i suggerimenti, incoraggiando queste organizzazioni ad agire come punto di incontro tra le e i giovani e il comune. Un centro simile è, ad esempio, l'EPI centre, il quale fornisce informazioni sulle esigenze delle e dei giovani.
- **Divača:** Sottolinea la necessità di istituire una nuova Commissione giovanile per il nuovo mandato del sindaco. La Commissione sarà composta da due rappresentanti delle e dei giovani, una o un rappresentante dell'amministrazione comunale e di una ONG.
- **Ankaran:** Il comune sta organizzando vari laboratori in base alle loro esigenze per ascoltare i loro pensieri, le aspettative e i suggerimenti.
- **Contessa Entellina:** Gli strumenti che adottiamo per raccogliere i feedback sono le piattaforme digitali come, ad esempio, i social media e gli incontri aperti al dibattito pubblico.



- **Caravaggio:** Le opinioni e le proposte vengono raccolte tramite gruppi organizzati, come ad esempio le associazioni giovanili, o utilizzando i social media come strumento per essere raggiungibili in un modo non formale.
- **Oulu:** Sondaggi, interviste, richieste di opinioni in occasione di eventi come, per esempio, l'ora delle domande per le e i giovani, consigliere e consiglieri comunali delegati a favore del Consiglio dei giovani.
- **Pirenei Atlantici:** Integrano i dibattiti con le e i partecipanti attraverso il Consiglio dipartimentale della gioventù e l'iniziativa "Giovani ambasciatori", ma non fanno molto altro.

7) Quali sono gli strumenti e i meccanismi usati per tradurre le esigenze delle e dei giovani e la loro partecipazione in politiche reali?

Alcuni comuni si sono impegnati nell'uso di metodi informali come, ad esempio, i laboratori, gli eventi e i programmi pubblici. D'altra parte, alcuni adottano strumenti più formali, come la Commissione Giovanile o delle e dei rappresentanti, o finanziando progetti per il miglioramento. Il collegamento tra il comune di Pirano con altri comuni periferici sembra molto interessante. Anche il metodo adottato dai Pirenei Atlantici è di grande interesse, poiché coinvolge le e i rappresentanti delle scuole secondarie attraverso le e i Giovani Ambasciatori che ricevono un feedback sulle politiche.

- **Pirano:** I laboratori eseguiti per preparare la Strategia Giovani e il comune di Pirano hanno messo in contatto diversi comuni con zone rurali molto distanti.
- **Divača:** Attraverso la Commissione Giovani e la comunicazione diretta.
- **Ankaran:** I già menzionati vari laboratori che il comune organizza in base alle loro esigenze.
- **Contessa Entellina:** Partecipazione attiva ai programmi; maggiori investimenti per creare spazi di aggregazione e convivialità; finanziamenti per i progetti giovanili; educazione civica nelle scuole.
- **Caravaggio:** Avere un rappresentante all'interno delle strutture istituzionali in grado di spiegare e coordinare.
- **Oulu:** Sondaggi, interviste, richieste di opinioni in occasione degli eventi come, per esempio, l'ora delle domande per le e i giovani, le consigliere e i consiglieri comunali delegati a sostegno del Consiglio dei giovani.
- **Pirenei Atlantici:** Consultano le e i Giovani Ambasciatori per ricevere feedback sulle politiche che l'istituzione ha in mente. Noi condividiamo con le persone elette e i servizi le idee e i pensieri delle persone con cui lavoriamo per influenzare il più possibile le politiche pubbliche.

8) Il tuo comune ricorre a delle buone pratiche per includere le e i giovani nelle politiche locali?

Dalle risposte riportate sotto, possiamo notare che alcuni comuni non applicano "buone pratiche" specifiche, ma capiscono l'importanza di averle, quindi pianificano attivamente lo sviluppo e la verifica di nuove buone pratiche. Le eccezioni sono costituite dai Pirenei Atlantici e dal comune di Oulu, il quale ha esperienza con il bilancio partecipativo per le e i giovani, e dal comune di Ankaran, con le sue borse di studio per le e i giovani, incoraggiandoli a impegnarsi nel volontariato e in altre attività.





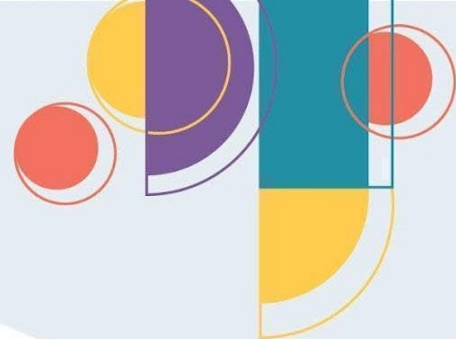
- **Pirano:** Le iniziative nuove sono in fase di sviluppo e quelle già esistenti vengono rafforzate. Per quanto riguarda l'emigrazione giovanile, il comune ha intenzione di coinvolgere le e i giovani in lavori estivi per introdurli ai vari apprendistati e dare loro l'opportunità di imparare qualcosa sulle diverse professioni.
- **Divača:** Il fatto che siamo aperti e accessibili alle e ai giovani e disposti ad aiutare sia da un punto di vista organizzativo che finanziario. Siamo certi che tra qualche anno, avremo più esempi di buone pratiche.
- **Ankaran:** Diversi laboratori, incontri con le e i giovani e opportunità di lavoro estivo. E soprattutto la borsa di studio che impegna le e i giovani nel volontariato.
- **Contessa Entellina:** Nessun dato.
- **Caravaggio:** Stiamo cercando di introdurre momenti di dibattito con le e i rappresentanti delle associazioni giovanili e delle scuole superiori.
- **Oulu:** Modello di inclusione/partecipazione di Oulu: [Partecipa e fai la differenza](#) | [Nuorten Oulu](#). Il comune coinvolge le cittadine e i cittadini nel bilancio partecipativo. Le e i residenti di Oulu possono generare idee, pianificare e, infine, decidere in che modo la città di Oulu può utilizzare il budget disponibile (70.000 euro nel 2023).
- **Pirenei Atlantici:** La loro istituzione ha un bilancio partecipativo. Due progetti potrebbero essere eletti solo dal Consiglio dipartimentale della gioventù, per far sentire la loro voce e rendere visibile il Consiglio. Comunicazione specifica rivolta alle e ai giovani per motivarli a proporre i loro progetti per il bilancio partecipativo. I membri del Consiglio dipartimentale della gioventù hanno anche creato un video per incoraggiare altre e altri giovani a presentare i loro progetti (*peer-to-peer*).

ANALISI DELLE BUONE PRATICHE

La terza parte della ricerca, condotta dalle organizzazioni partner in diversi paesi e a livello europeo, mirava all'individuazione e alla descrizione di diverse buone pratiche relative alla partecipazione giovanile a livello locale. I risultati della ricerca hanno fornito a ogni partner una migliore comprensione di ciò che la partecipazione delle e dei giovani a livello locale può comportare. Questa fase ha offerto a ciascun partner l'opportunità di scoprire di più su ciò che sta accadendo nella loro zona e trovare aspetti interessanti e di ispirazione per la metodologia ADD, che è al centro di questo progetto.

La ricerca di buone pratiche è stata condotta da ogni organizzazione partner. Innanzitutto, è stato deciso cosa potesse essere considerato come una buona pratica in linea con la metodologia ADD, con lo scopo specifico di individuare ciò che potrebbe essere di ispirazione per le fasi successive. Ogni organizzazione partner ha condotto una ricerca documentale e ha compilato un modello in cui ha descritto brevemente le buone pratiche individuate e ha indicato i risultati principali che avrebbero permesso loro di implementare le attività del progetto. In quest'analisi, ci siamo concentrati sulle diverse categorie di buone pratiche, indicando quelle che consideriamo più rilevanti e d'ispirazione.





Sviluppo del progetto

Nome e paese della buona pratica	I principi del metodo	I punti di forza del metodo
Largo alla Scuola Italia	Il team italiano del progetto, guidato dal CESIE, era formato da un gruppo di giovani professioniste e professionisti in collaborazione con alcune associazioni locali (Tu Sei La Città e PUSH). Lo scopo era quello di progettare e implementare un processo partecipativo di co-progettazione che avrebbe coinvolto un gruppo di studenti e creato un prototipo della piazza in cui si trova il liceo Finocchiaro Aprile. Gli interventi progettati erano soluzioni creative, a basso costo, sostenibili e di facile attuazione, basate sui principi e sugli strumenti dell'Urbanistica Tattica. Si tratta di un approccio utile ai processi di trasformazione dal basso degli spazi urbani. Il progetto finale si è concluso con la riprogettazione pratica e la co-creazione di una piazza di fronte a una scuola superiore.	Il progetto può essere considerato innovativo perché il coinvolgimento delle e dei giovani sotto i 18 anni ha messo in moto un processo dal basso di co-creazione di uno spazio pubblico. Il processo ha innescato un meccanismo di <i>governance</i> partecipativa che ha condotto a un cambiamento concreto in uno spazio comune con il coinvolgimento del comune di Palermo. I principali punti di forza: - <i>governance</i> partecipativa basata su un processo decisionale e di attuazione dal basso; - esperienza di bilancio partecipativo; - coinvolgimento delle autorità pubbliche.
P.Y.C. – Palermo Youth Center – Villa Trabia Italia 	Il PYC è un centro sociale gestito su base volontaria da un gruppo di oltre 40 giovani che hanno fatto propri i concetti di solidarietà, volontariato, bene comune, cultura, integrazione, pace e tolleranza. Le volontarie e i volontari di The Factory e del CSF organizzano numerose attività per ripristinare il decoro urbano, riqualificando alcune aree degradate e offrendo un contributo concreto alla crescita di Palermo. Il PYC, in quanto circolo sociale dell'associazione culturale no profit	L'aspetto interessante è che il centro è aperto per alcuni mesi e dà la possibilità di evidenziare il processo e coinvolgere le persone in un periodo di tempo limitato, consentendo di mantenere "l'energia" delle e dei partecipanti più alta rispetto a un impegno a lungo termine. Il P.Y.C. Villa Trabia può essere considerato una realtà innovativa, perché è un importante esempio di impegno civico urbano che coinvolge le e i giovani. Ha aperto uno spazio di socializzazione e di educazione civica, come punto di





	ARCI, è composto da due organi decisionali: il consiglio direttivo con funzione propositiva e l'assemblea delle e dei soci. Le strategie e i programmi annuali vengono, quindi, adottati democraticamente in assemblee aperte a tutte e a tutti i soci.	riferimento per il dibattito pubblico e le attività culturali della città I punti di forza del metodo: - Organizzazione di eventi culturali come strumenti di partecipazione e impegno civico. - Processi decisionali inclusivi e aperti. - Rappresentare il punto di riferimento della città per le associazione e le autorità locali. - Offrire l'opportunità di usare attivamente uno spazio urbano verde che era stato abbandonato.
Ljuba&Drago (centro giovanile mobile) Slovenia 	L'obiettivo della pratica era quello di includere le e i giovani in ogni fase di attuazione del progetto per scambiare idee creative, collaborare e ottenere conoscenze pratiche e, allo stesso tempo, convertire un vecchio autobus urbano in disuso in un centro giovanile mobile.	Il vantaggio dell'autobus Ljuba&Drago è soprattutto la mobilità, poiché si può andare ovunque sia possibile parcheggiare un autobus. Le attuali stazioni di destinazione sono le zone grigie della città, i quartieri in cui le e i giovani non hanno così tante opportunità per impegnarsi in contenuti culturali e artistici. La missione di Ljuba&Drago è quella di connettere l'intero quartiere, il che significa che oltre a lavorare con la gioventù locale, vengono incoraggiate le zone e le istituzioni circostanti a co-creare un'atmosfera comune sia nel quartiere e nella città di Ljubljana.
The "Münchner Jugendrat" (Consiglio giovani di Monaco) Germania 	Il Münchner Jugendrat (Consiglio giovani di Monaco) è un corpo costituito da giovani che fornisce consigli alla città di Monaco su questioni che riguardano le e i giovani. È stato fondato nel 1973 ed è composta da 40 membri, che vengono eletti ogni due anni da giovani di età compresa tra i 14 e i 21 anni. Gli obiettivi dell'iniziativa di Münchner Jugendrat sono:	L'iniziativa di Münchner Jugendrat può essere considerata innovativa per una serie di motivi. - È un'iniziativa che va avanti da 50 anni. Questo dimostra che l'iniziativa è sostenibile e che ha soddisfatto con successo le esigenze delle e dei giovani di Monaco. - Si tratta di un'iniziativa consolidata che è stata valutata in diverse occasioni. Le valutazioni hanno rilevato l'efficacia



Something Meaningful



	- Dare una voce alle e ai giovani nei processi decisionali: il Consiglio Giovanile fornisce una piattaforma per le e i giovani per condividere i punti di vista e le opinioni sulle questioni che riguardano loro. Ciò consente di garantire che le loro esigenze siano prese in considerazione dalle e dai responsabili delle decisioni. - Aumentare la partecipazione delle e dei giovani alla vita civile: il Consiglio Giovanile incoraggia le e i giovani a impegnarsi nella loro comunità e a fare la differenza. Fornisce loro l'opportunità di imparare come funziona la città e sviluppare le loro competenze e conoscenze. - Promuovere la conoscenza e la tolleranza tra le e i giovani e le e i responsabili delle decisioni: il Consiglio Giovanile fornisce uno spazio per le e i giovani e le e i responsabili delle decisioni per riunirsi e confrontarsi sulle questioni in maniera rispettosa e costruttiva. Ciò consente di costruire la conoscenza e la tolleranza tra i due gruppi. - Incoraggiare le e i giovani: il Consiglio Giovanile offre alle e ai giovani l'opportunità di sviluppare le competenze di <i>leadership</i> e di imparare il modo in cui fare la differenza all'interno della loro comunità. Questo permette di incoraggiarli e far sviluppare loro un senso di <i>agency</i>.	dell'iniziativa nel dare voce alle e ai giovani nel processo decisionale. - Si tratta di un'iniziativa che può essere replicata in altre città e Paesi. L'iniziativa è stata adattata alle esigenze dei giovani di Monaco, ma può essere adattata alle esigenze dei giovani in altri contesti. - Si tratta di un'iniziativa trasferibile che può essere utilizzata per affrontare una serie di problemi che riguardano le e i giovani. L'iniziativa è stata utilizzata per affrontare una serie di questioni legate, ad esempio, all'istruzione, agli alloggi e ai trasporti. - È un'iniziativa sostenibile, finanziata dalla città di Monaco. Questo garantisce che l'iniziativa continuerà a essere a disposizione delle e dei giovani di Monaco. L'iniziativa Münchner Jugendrat è un esempio di approccio innovativo alla partecipazione giovanile. L'iniziativa è riuscita a dare voce alle e ai giovani nel processo decisionale e a rendere Monaco una città più inclusiva e democratica. Ecco altri motivi per cui l'iniziativa Münchner Jugendrat può essere considerata un'innovazione: - È un'iniziativa partecipativa che coinvolge le e i giovani in tutti gli aspetti del processo decisionale. - È un'iniziativa trasparente che rende il processo decisionale chiaro e accessibile alle e ai giovani. - È un'iniziativa collaborativa che riunisce giovani, responsabili delle decisioni e altri soggetti interessati al fine di lavorare insieme alle
--	--	---



Co-funded by
the European Union



REPUBLIC OF SLOVENIA
MINISTRY OF EDUCATION
OFFICE OF THE REPUBLIC
OF SLOVENIA FOR YOUTH



		questioni che riguardano le persone giovani. - È un'iniziativa inclusiva, aperta a tutte e a tutti i giovani, indipendentemente dal loro <i>background</i> o dalle loro condizioni. - È un'iniziativa sostenibile, ideata per essere a disposizione delle e dei giovani di Monaco per molti anni a venire.
--	--	---

ELEMENTI DI ISPIRAZIONE E RILEVANTI IN LINEA CON IL PROGETTO ADD

- Mettere in risalto la democrazia e il bilancio partecipativo.
- Applicare un'iniziativa a livello distrettuale.
- È importante sviluppare iniziative che siano facili da replicare.
- Utilizzare le associazioni giovanili per lo sviluppo urbano, lavorare con i comuni e le autorità locali.
- Fare *networking* con le associazioni esistenti, utilizzare forme culturali, coinvolgendo artisti locali e non locali, le e i responsabili delle politiche e le autorità.
- La partecipazione delle esperte e degli esperti dà la sensazione alle e ai giovani di essere ascoltati e di lavorare meglio ad alcuni argomenti e realtà.

Finanziamento

Nome e paese della buona pratica	I principi del metodo	I punti di forza del metodo
Laboratori di solidarietà Finlandia 	L'Unione Europea si offre di finanziare le e i giovani nei progetti che promuovono la solidarietà e il Peace Education Institute, a sua volta, offre supporto per candidarsi e ottenere questo finanziamento. Un gruppo di almeno 5 persone (dai 18 ai 30 anni) può candidarsi per ottenere dei fondi per il proprio progetto dai Corpi Europei di Solidarietà.	La pratica può essere concepita come innovativa e soprattutto <i>di valore</i> perché si basa sull'idea che il soggetto finanziatore non raggiunge il suo gruppo target e che, dall'altro lato, il gruppo target è escluso dall'obiettivo del soggetto finanziatore con una soluzione pratica (riguardante il modo in cui il portale per candidarsi funziona e il linguaggio usato nel modulo). La pratica offre una soluzione molto facile a un



Something Meaningful



	Durante i Laboratori virtuali di solidarietà, il Peace Education Institute introdurrà progetti precedentemente creati, fornirà il suo supporto per mettere in evidenza un'idea per il piano di un progetto, esplicitando il gergo europeo, e offre tutoraggio professionale e assistenza nel compilare il modulo di candidatura. Durante il laboratorio, le e i partecipanti sono incoraggiati a basare le loro idee sui loro sogni e la loro visione di un mondo migliore. Quale tipo di cambiamento vogliono creare le e i giovani nel mondo e chi vogliono che inizi la rivoluzione? I progetti finanziati dovrebbero essere locali, aumentare la solidarietà e basarsi sui valori europei comuni.	problema grande e difficile. I soggetti finanziatori e le e i giovani sembrano vivere in un mondo e parlare un linguaggio diverso, ma il laboratorio di pratica crea un ponte tra loro. L'obiettivo principale non è quello di incoraggiare le persone, ma confidiamo nel fatto che sappiano quel che fanno. Hanno solo bisogno di esprimerlo a parole. I punti di forza del metodo: - Un miglior uso delle opportunità di finanziamento esistenti rivolto direttamente alle e ai giovani. - Creare strutture operative che promuovano l'uguaglianza nella pratica. - Prestare attenzione alle minoranze giovanili e distribuire le risorse più equamente tra le e i rappresentanti di diversi gruppi.
Bando Pubblico per il cofinanziamento dei programmi o progetti giovanili Slovenia 	L'obiettivo di questo bando pubblico è quello di incoraggiare la partecipazione attiva delle e dei giovani e di supportare l'attuazione di programmi o progetti che vengono realizzati dalle e dai giovani per le e i giovani e contribuiscono alla cittadinanza attiva delle e dei giovani nel contesto locale e al loro sviluppo personale.	Alcuni punti di forza del metodo sono l'esistenza di giornate porte aperte e il fatto che il bando sia pubblicato due volte all'anno, poiché offre la possibilità a nuove persone di essere coinvolte a ogni turno e di comunicare tra loro. Il coinvolgimento delle animatrici e degli animatori socioeducativi è anche un valore aggiunto.
Il programma Incubatore urbano "Dream of your place" (Immagina il tuo luogo) Slovenia 	L'obiettivo della pratica è quello di motivare e coinvolgere le e i giovani a imparare e a sviluppare le loro idee creative che contribuirebbero a una qualità della vita più alta a livello locale. L'Incubatore urbano è uno dei progetti/pratiche dell'istituto Young Dragons che crea nuovi modelli di collaborazione tra la città, le istituzioni pubbliche, le aziende, le	Diversamente dai regolari incubatori aziendali, questo si rivolge esclusivamente alle e ai giovani e mira a incoraggiarli a partecipare per migliorare la qualità della vita nella loro città. In questo modo, stimolano le e i giovani a diventare più attivi nel loro ambiente locale e condividono conoscenze ed esperienze con coloro che non hanno alcuna esperienza con lo sviluppo e



Co-funded by
the European Union



REPUBLIC OF SLOVENIA
MINISTRY OF EDUCATION
OFFICE OF THE REPUBLIC
OF SLOVENIA FOR YOUTH



	organizzazioni non governative e la comunità. È uno dei progetti ambiziosi che va oltre lo scopo del lavoro quotidiano con le e i giovani. Mette in contatto le e i giovani e la città a tutti i livelli organizzativi attraverso idee ambiziose e trasforma le idee delle e dei giovani in progetti. Il programma comprende laboratori, tutoraggio e sostegno finanziario per i progetti giovanili di Ljubljana selezionati. Il programma ha lo scopo di sostenere le e i giovani nel loro percorso di vita e di esperienza professionale, contribuendo, allo stesso tempo, a una qualità migliore della vita in città.	l'attuazione di un progetto, ma hanno idee creative che avranno un impatto positivo e miglioreranno la qualità della vita in città. L'Incubatore urbano fornisce un ambiente sicuro per le e i giovani che vogliono realizzare le loro idee. Gli errori sono consentiti, offrendo l'opportunità e il coraggio necessario alle e ai giovani per sperimentare e pensare fuori dagli schemi.
Bando Pubblico "La gioventù per il progresso di Maribor" Slovenia 	Nell'ambito del programma, le ricercatrici e i ricercatori giovani delle classi superiori delle scuole primarie e secondarie di Maribor eseguono lavori originali e proposte innovative in più di 30 aree di ricerca. La candidatura o la presentazione dei lavori di ricerca originali e delle proposte innovative sono considerate due aree di concorso separate. Il programma, che incoraggia ed espande la creatività e l'innovazione delle e dei giovani, insegna loro anche il lavoro di ricerca indipendente e li rende consapevoli della corresponsabilità per lo sviluppo dell'ambiente in cui vivono.	Questo metodo è un'innovazione poiché costituisce un programma comunale che motiva direttamente le e gli studenti giovani a esplorare i diversi campi scientifici e aumenta il loro interesse nel lavoro di ricerca. Il punto di forza principale è la collaborazione tra le diverse istituzioni.

ELEMENTI DI ISPIRAZIONE E RILEVANTI IN LINEA CON IL PROGETTO ADD

- Questo metodo potrebbe essere presentato come un metodo per "spingersi oltre" per i progetti realizzati durante IDEATHON o come proposta per lavorare a nuovi progetti per quelli che non saranno realizzati.
- La collaborazione avviata con i comuni e le diverse organizzazioni è una fonte di ispirazione e potrebbe diventare l'obiettivo di sostenibilità del progetto ADD.





- È importante che alcuni laboratori vengano preparati prima della realizzazione dell'idea del progetto, in modo che le e i giovani possano imparare come preparare un progetto. Ci potrebbe essere la possibilità di svolgere i laboratori online prima di attuare IDEATHON, in modo che le e i partecipanti acquisiscano le basi sul modo in cui preparare un progetto.
- Il modo in cui si affrontano certe questioni per coinvolgere le e i partecipanti in alcuni progetti è interessante. L'obiettivo è "migliorare la qualità della vita in città", affinché le e i partecipanti possano adottare una mentalità orientata ad avere un impatto positivo sulla comunità.
- Le allieve e gli allievi dell'ultimo anno della scuola primaria e le e gli studenti di liceo sono già attivi e interessati a fare ricerca sull'ambiente locale.
- Il ruolo delle commissioni esterne è rilevante e può essere una fonte di motivazione per le e i partecipanti.

Informazioni

Nome e paese della buona pratica	I principi del metodo	I punti di forza del metodo
YouthMetre – Italia 	Il progetto YouthMetre ha coinvolto le e i giovani, incoraggiandoli a impegnarsi e partecipare attivamente alle questioni politiche europee che riguardano le e i giovani e ad aumentare la loro partecipazione pubblica. Il progetto ha prodotto uno strumento innovativo che dà accesso alle e ai giovani, tramite un pannello digitale dei dati, alle informazioni sulle prestazioni delle e dei responsabili delle politiche in diversi settori giovanili. Gli esempi delle buone pratiche vengono presentati per aiutare le autorità a migliorare le loro attività. Attraverso molteplici attività di formazione, YouthMetre ha fornito direttamente alle e ai giovani le competenze e le conoscenze necessarie per migliorare e/o trasformare l'attuazione efficace	Il Progetto può essere considerato un'innovazione per le attività di delineazione e di uso incrociato di indicatori e dati e per stabilire gli indicatori che possono essere utilizzati a livello pratico dai responsabili delle decisioni. È un grande progetto che mira al coinvolgimento attivo delle cittadine e dei cittadini giovani nei processi decisionali fungendo da legame solido tra le istituzioni europee e le e i giovani. Così sono più propensi a osservare criticamente e partecipare alle strategie e alle politiche pubbliche. Offre la possibilità di accedere ai dati facilmente, anche se ha bisogno di essere aggiornato regolarmente. La rappresentazione dei dati con grafici e statistiche può risultare





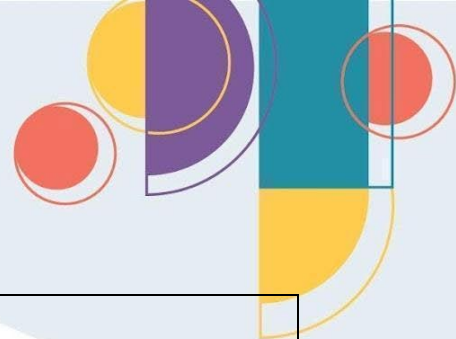
	delle politiche e delle pratiche giovanili, affrontando le e i responsabili delle politiche e facendo riferimento a questioni emerse dal rapporto europeo giovanile del 2015.	attraente quando si svolge un progetto che coinvolge sia le e i giovani che le autorità locali, per condividere realtà, progetti, intenzioni, ecc.
--	---	--

ELEMENTI DI ISPIRAZIONE E RILEVANTI IN LINEA CON IL PROGETTO ADD

L'uso dell'infografica e di diversi indicatori per acquisire una conoscenza dell'argomento maggiore può essere veramente interessante quando si lavora con le e i giovani.

Valutazione

Nome e paese della buona pratica	I principi del metodo	I punti di forza del metodo
La chiave dell'uguaglianza, Finlandia 	L'obiettivo della chiave dell'Uguaglianza è quello di agire come strumento di valutazione che consente a ciascun professionista nel settore giovanile di monitorare e valutare le possibilità e gli effetti del proprio lavoro per lo sviluppo di un lavoro equo e il raggiungimento dell'obiettivo. Ciascun professionista nel settore giovanile può usare questo strumento per rivedere le proprie attività, indipendentemente da dove, come e con chi lavora. Tutte e tutti possono valutare lo stato di equità e pianificare e sviluppare il lavoro dalla prospettiva di diversi obiettivi e misure. Puoi utilizzare questo strumento in maniera indipendente per sostenere lo sviluppo delle conoscenze personali e delle competenze professionali. Le domande presenti	Questo strumento è considerato innovativo poiché fornisce risposte alle esigenze reali delle animatrici e degli animatori socioeducativi che hanno evidenziato la necessità di un sostegno e di uno spazio per dibattiti congiunti sui temi dell'uguaglianza. Con il processo partecipativo e il dialogo costruttivo, nel dibattito sull'uguaglianza, si è passati dal discutere di animazione socioeducativa equa e obiettivi strategici generali sulle questioni rilevanti nel lavoro quotidiano delle animatrici e degli animatori socioeducativi a una questione che riguarda tutte e tutti.



	nello strumento permettono di individuare aree di sviluppo e pianificare misure che promuovono l'uguaglianza nell'ambito dell'animazione socioeducativa. Un altro modo per sfruttare questo strumento è quello di usarlo come parte del processo di pianificazione equa del lavoro di comunità. La chiave dell'uguaglianza è uno strumento valido per valutare la situazione di equità attuale .	
--	--	--

ELEMENTI DI ISPIRAZIONE E RILEVANTI IN LINEA CON IL PROGETTO ADD

Potrebbe essere interessante usare questo strumento per valutare il modello IDEATHON o per chiedere alle autorità pubbliche e alle organizzazioni giovanili di analizzare il loro lavoro prima di utilizzare il metodo.

Dialogo

Nome e paese della buona pratica	I principi del metodo	I punti di forza del metodo
Connect Oulu – Trust Finlandia 	L'obiettivo della pratica è quello di creare uno spazio e avviare un dialogo sociale trasformativo guidato dalle e dai giovani su argomenti rilevanti per loro. Il dialogo è stato usato per esaminare in maniera specifica il modo in cui si possono prevenire la segregazione e la conseguente marginalizzazione e la possibile violenza delle gang. Il lavoro si concentra anche sul modo in cui lo storytelling può essere utilizzato in questi processi dialogici.	La pratica e il processo si sono dimostrati preziosi poiché hanno avuto realmente successo nella creazione di uno spazio in cui, per esempio, i genitori e le animatrici e gli animatori socioeducativi hanno avviato un dibattito e condiviso i loro pensieri e punti di vista.

ELEMENTI DI ISPIRAZIONE E RILEVANTI IN LINEA CON IL PROGETTO ADD

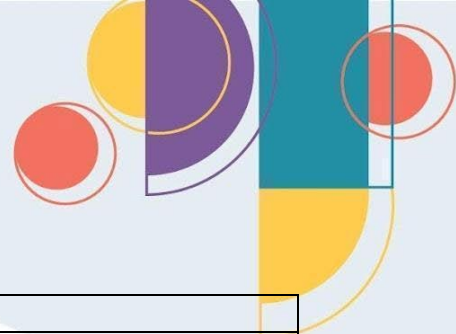




Introdurre lo *storytelling* è un approccio interessante per conoscere meglio le e i partecipanti e supportarli, ad esempio, attraverso la conoscenza degli argomenti sui quali potrebbero essere interessati a lavorare.

Digitale

Nome e paese della buona pratica	I principi del metodo	I punti di forza del metodo
Backseat Francia 	Backseat è un media alternativo che si basa sull'ambiziosa idea di dedicare il tempo passato sui media alla politica per le giovani generazioni, che spesso hanno una relazione conflittuale con questo argomento. Il programma va in onda su Twitch, una piattaforma <i>streaming</i> storicamente dedicata alle giocatrici e ai giocatori di videogiochi. Il programma è presentato da una comunicatrice o un comunicatore politico e una o uno <i>streamer</i>.	Utilizzare le figure del web per parlare di questioni politiche è di per sé un'innovazione. Chiunque può parlare di questioni politiche e queste conversazioni contribuiscono al corretto funzionamento della democrazia e all'esercizio della cittadinanza. L'inserimento delle chat di Twitch nel programma, tramite domande e sondaggi <i>live</i> in particolare, ha conferito al programma una dimensione collaborativa. Il formato, l'atmosfera e il tono leggero del programma giocano un ruolo fondamentale nella "normalizzazione" delle questioni politiche e democratiche che vengono trattate. Non ci sono più argomenti intellettuali riservati solo a coloro che sono formalmente istruiti, ma si discute di argomenti quotidiani. Altri punti di forza sono i seguenti: - Lo <i>show</i> va in onda dove si trovano le e i giovani - Presenta un approccio collaborativo, sfruttando una chat a cui tutte le telespettatrici e tutti i telespettatori possono avere accesso e in cui possono porre domande.



Elyze Francia 	Elyze è un'applicazione che è stata lanciata nel 2022 in occasione delle elezioni presidenziali in Francia. Funziona più o meno come "Tinder" per via del principio di "combinare" le e gli utenti e le proposte delle candidate e dei candidati alle elezioni.	Innanzitutto, per quanto riguarda la forma, sviluppare un'applicazione per affrontare argomenti politici e sostenere la partecipazione delle e dei giovani alle elezioni è un'innovazione. In secondo luogo, l'altra innovazione è costituita dal fatto che questo strumento si basa sul programma delle candidate e dei candidati, il che è davvero una novità. Infatti, di solito, le persone conoscono le opinioni e le idee principali delle candidate e dei candidati, senza sapere realmente ciò che propongono nel loro programma. Permette anche di conoscere meglio tutte le sfide che emergono durante un'elezione presidenziale. Dunque, l'applicazione offre alle e agli utenti la possibilità di riflettere su ciò che per loro è interessante e non a concentrarsi solamente su una candidata o un candidato poiché le proposte non vengono collegate chiaramente ai loro profili durante i processi di combinazione.
Enfants 2022 (Bambine/i 2022) Francia 	Questa iniziativa è stata sviluppata in occasione delle elezioni presidenziali francesi del 2022. Lo scopo era quello di organizzare elezioni online negli istituti educativi nazionali per minori (scuole – a partire dagli 8 anni, scuole medie e licei) e in quelli gestiti dalla Protection Judiciaire de la Jeunesse (Agenzia di protezione giudiziaria per i giovani), su iniziativa del personale docente ed educativo che voleva incoraggiare la partecipazione delle e dei giovani	Questa pratica è chiaramente un'innovazione su diversi livelli: - crea un evento per adolescenti e per il pubblico generale in un contesto che è molto importante: le elezioni presidenziali; - il fatto che l'informazione sui risultati e sulle votazioni avvenga contemporaneamente motiva le e i partecipanti; - Il fatto che le e i giovani siano coinvolti prima di avere il diritto al voto può avere un grande impatto;

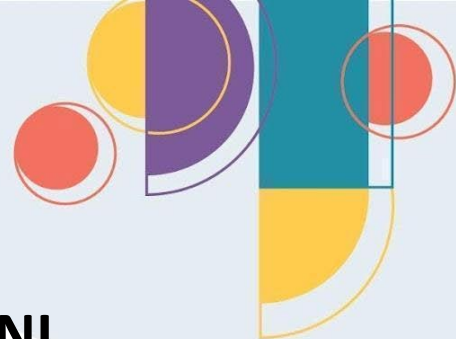


	con cui hanno lavorato. Questo progetto ha preso forma tramite una piattaforma realizzata per dare voce a coloro che non sono ancora considerati pienamente come cittadine e cittadini: bambine/i e adolescenti. Si è tenuto in contemporanea con le elezioni presidenziali.	- Adattare il linguaggio e i contenuti al target di riferimento è essenziale.
--	---	--

ELEMENTI DI ISPIRAZIONE E RILEVANTI IN LINEA CON IL PROGETTO ADD

- Creazione di spazi aperti al dibattito che siano accoglienti e guidati dalle e dai giovani che sono anche il target di riferimento.
- L'opportunità di guardare lo *show*/accedere alle informazioni in un secondo momento. Offre la possibilità di raggiungere altre persone che non erano disponibili quando lo *show* era in onda o coloro che hanno trovato la pagina "per caso".
- La strategia di *gamification* adottata per comprendere meglio le attuali opinioni politiche è veramente importante poiché non è sempre facile conoscerle. Questo approccio forse potrebbe essere adattato per interrogare le e i giovani sul loro rapporto con la partecipazione attiva.
- Lavorare su argomenti che siano rilevanti anche per il pubblico in generale.
- Si potrebbe inserire la votazione digitale nella fase di votazione delle IDEATHON per ricevere più feedback dalle altre e dagli altri giovani che non sono coinvolti direttamente nel progetto.





CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

L'analisi della parte di ricerca, all'interno del progetto ADD Something Meaningful, ha fatto emergere indicatori interessanti della partecipazione locale delle e dei giovani e del loro rapporto con le autorità locali. Ci ha permesso di individuare le differenze e le similitudini negli atteggiamenti verso la partecipazione giovanile da parte delle e dei giovani e delle e dei rappresentanti delle autorità locali nei paesi partner e ci ha fornito informazioni sull'approccio utilizzato dalle autorità locali per coinvolgere le e i giovani nei processi partecipativi e sulle possibilità di partecipazione a livello locale.

Uno dei dati che è emerso, in quasi tutti i paesi coinvolti, è la necessità delle e dei giovani di essere ascoltati dalle autorità locali e l'importanza di strumenti concreti per influenzare le politiche locali. Non solo per quanto riguarda determinate proposte politiche, ma anche possibilità di un coinvolgimento diretto nella preparazione e attuazione dei progetti che soddisferebbero le loro esigenze. Queste considerazioni nascono dall'esigenza delle e dei giovani di prendere decisioni e dare forma all'ambiente locale. Secondo i sondaggi, sembra che le e i giovani non siano disposti a impegnarsi nelle istituzioni politiche tradizionali, tuttavia, desiderano utilizzare metodi nuovi e innovativi per partecipare alla risoluzione di alcune questioni concrete.

Le e i giovani coinvolti nel sondaggio dimostrano una consapevolezza relativamente alta dell'importanza delle elezioni, tuttavia, le concepiscono principalmente come un dovere civico e meno come un meccanismo per raggiungere i loro interessi. Abbiamo riscontrato una sfiducia generale nei confronti delle istituzioni che ha come risultato il disinteresse delle e dei giovani a collaborare con le autorità locali. Dunque, stimolare le e i giovani a essere più coinvolti è una sfida significativa per le autorità locali. La ricerca ha anche dimostrato che tutti comuni coinvolti stanno utilizzando metodi diversi per raccogliere i *feedback* e le opinioni delle e dei giovani, tuttavia, il malcontento che le e i giovani provano nei confronti della politica non sembra trovare risposte adeguate da parte delle autorità locali e dalle istituzioni pubbliche in generale.

Queste considerazioni si ricollegano anche all'ultimo punto che emerge dal questionario e riguarda la divulgazione delle informazioni. Le e i giovani hanno poca conoscenza riguardo le possibilità di partecipazione nel loro ambiente locale. Dunque, è molto importante dare l'attenzione necessaria a questa questione. L'uso dei social media per informare sulle possibilità di partecipazione alla vita della comunità locale è stato messo in evidenza dalle e dai giovani, così come il ruolo delle scuole nell'informazione e nell'incoraggiamento della partecipazione giovanile. Tuttavia, c'è un bisogno evidente di approcci più interessanti e attraenti per riuscire a coinvolgere le e i giovani.

Per quanto riguarda l'adozione di buone pratiche, le persone intervistate dimostrano che, ad eccezione di pochi, i comuni, in generale, non attuano "buone pratiche" specifiche. Tuttavia, sono tutti consapevoli della loro importanza e pianificano attivamente di sviluppare e testare determinate nuove pratiche. L'ultima parte della ricerca mirava all'individuazione e alla descrizione di varie buone pratiche relative alla partecipazione giovanile a livello locale. L'analisi ha mostrato l'esistenza di esempi di buone pratiche in ogni paese coinvolto. Tuttavia, non vengono applicate sistematicamente, ma sembrano rappresentare delle esperienze singole limitate alle zone locali. Nonostante ciò, siamo riusciti a estrapolare alcuni risultati importanti per l'attuazione di successo delle buone pratiche. Per raggiungere le e i giovani e garantire un coinvolgimento maggiore, è importante coinvolgere diversi soggetti come, ad esempio, le scuole, le famiglie, le organizzazioni giovanili e le istituzioni locali.





È importante creare uno spazio aperto e sicuro in cui le e i giovani possano esprimere le loro opinioni durante l'implementazione. È anche importante utilizzare metodologie non formali che sostengono la creatività giovanile, così come alcuni elementi ludici e gli strumenti digitali.

In conclusione, prendendo in considerazione i risultati delle analisi descritti nei paragrafi precedenti, occorre evidenziare alcune raccomandazioni che è opportuno tenere a mente quando le e i giovani vengono coinvolti nei processi decisionali. Queste raccomandazioni sono state formulate per aumentare la partecipazione giovanile e aiutare le istituzioni e le organizzazioni pubbliche a pianificare attività che coinvolgano le e i giovani.

1. Se avete già esperienza con determinate buone pratiche, pensate al modo in cui potreste adattare nel contesto locale.
2. Iniziate a coinvolgere le e i giovani fin dall'inizio per individuare le loro esigenze con precisione. Nessuno conosce le loro esigenze meglio di loro.
3. Usate i canali di comunicazione che sono popolari tra le e i giovani. Le nuove tecnologie e i social media consentono una comunicazione più coinvolgente e veloce.
4. Per ottenere un maggior coinvolgimento delle e dei giovani, collaborate con le scuole, i centri giovanili, le organizzazioni giovanili, i club sportivi, ecc. Le e i giovani già coinvolti in organizzazioni di questo tipo sono già attivi e interessati a fare ricerca nell'ambiente locale.
5. Le e i giovani non possono essere considerati, in generale, come un singolo gruppo di riferimento. Usate diverse strategie di comunicazione per approcciarvi ai diversi gruppi. Collaborate con diversi tipi di organizzazioni. Usate diversi canali e strumenti di comunicazione (social media, poster, volantini, azioni di promozione diretta, ecc.).
6. Siate consapevoli di chi partecipa già alle attività e chi invece non è ancora attivo, quali voci vengono ascoltate e quali no. Prestate attenzione ai fattori strutturali e alle supposizioni che consentono o impediscono l'equa partecipazione di tutte e tutti i giovani.
7. Utilizzate metodologie non formali per supportare la loro creatività, attività di gruppo per sviluppare il lavoro di squadra e approcci ludici per stimolare una competizione sana tra i gruppi. Scegliete la metodologia adatta in base ai gruppi di riferimento coinvolti. Prendete in considerazione la possibilità di collaborare con formatrici e formatori esperti e facilitatrici e facilitatori qualificati.
8. Preparate laboratori informativi per dare la possibilità alle e ai giovani di familiarizzare con l'argomento e le metodologie.
9. Create uno spazio aperto e sicuro in cui tutte e tutti possano esprimere le loro opinioni. Usate attività di *team building* e ricreative (attività per "rompere il ghiaccio") per far rilassare le e i partecipanti prima di passare ai lavori più seri.
10. Lavorate su questioni il più concrete possibili. Le e i giovani non sono interessati alla politica in generale, ma alcune questioni specifiche li colpiscono particolarmente.
11. Uno degli indicatori più negativi che emerge dalle analisi è l'insoddisfazione delle e dei giovani verso la politica e la sfiducia nei confronti delle istituzioni politiche. Questo è il motivo per cui la fattibilità e la sostenibilità delle idee proposte sono estremamente importanti per il successo di un processo partecipativo.

